



COMUNE DI VIANO

Provincia di Reggio Emilia

UFFICIO SEGRETERIA – SCUOLA - Via San Polo,1 42030 VIANO (RE)

[PEC: viano@cert.provincia.re.it](mailto:viano@cert.provincia.re.it)

Tel. 0522/988321 – Fax 0522/988497

APPALTO PER LA GESTIONE DI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA

PERIODO AA.EE. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026

CON OPZIONE DI RINNOVO PER TRE ANNI EDUCATIVI E POSSIBILITA' DI PROROGA PER UN ANNO EDUCATIVO

Premessa

Ai sensi dell'art. 23, comma 15, d.lgs.50/2016 il presente Progetto contiene:

- 1. ALLEGATO A)** capitolato speciale descrittivo e prestazionale, contenente:
 1. le specifiche tecniche nonché la disciplina dei patti e delle condizioni di natura giuridico-amministrativa così rappresentando anche lo schema di contratto;
 2. indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono garantire;
 3. indicazione degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e di conseguenza i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara;
 4. indicazione di altre circostanze in grado di determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo il divieto di modifiche sostanziali.
- 2. ALLEGATO B)** contenente:
 1. Relazione tecnico illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
 2. Indicazioni e le disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del d.lgs. 81/2008;
 3. Quantificazione della spesa per l'acquisizione del servizio;
 4. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio;
 5. Sopralluogo;
 6. Requisiti di partecipazione;
 7. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

L'intervento è inserito nel Programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2023/2024 al CUI S00431850353202300005.

Il presente appalto si inserisce nell'ambito di una procedura aperta, il cui espletamento è rimesso alla Centrale Unica di Committenza dell'Unione Tresinaro Secchia, della quale il Comune di Viano fa parte assieme agli altri Comuni del distretto socio-sanitario; pertanto, in capo a detto ufficio unico sarà individuato il RUP della fase dell'affidamento nell'ambito del processo di acquisizione del servizio.

La procedura prevede l'articolazione in lotti funzionali, come segue:

lotto 1 – Comune di Baiso

lotto 2 – Comune di Rubiera

lotto 3 – Comune di Rubiera

lotto 4 – Comune di Scandiano (nido Girasole 1 e nido Girasole 2)

lotto 5 – Comune di Scandiano (nido di Iano)

lotto 6 – Comune di Viano

Tra i lotti oggetto della procedura non è posto alcun vincolo di aggiudicazione.

1. ALLEGATO A) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale/schema di contratto

2. ALLEGATO B)

1. Relazione tecnico illustrativa

Il Comune di Viano è situato nella fascia media dell'Appennino emiliano, ad un'altitudine compresa fra i 138 e gli 738 metri sul livello del mare.

Il territorio si estende per una superficie di 44,97 km² e ha una densità abitativa di 75,76 ab./km²

Il Comune è classificato come collina interna.

Al 01.01.2023 la popolazione complessiva era di 3.407 abitanti (fonte non Istat). La popolazione della fascia 12 – 36 mesi al 01.01.2023 era di n. 35.

Quello del Comune di Viano è un contesto prevalentemente rurale, caratterizzato da una contenuta densità insediativa in quanto si tratta di una sede montana disagiata di non facile raggiungibilità e composta da sei frazioni lontane dal centro in cui si trova il Nido d'infanzia Kaleidos.

Il Nido d'infanzia Kaleidos ha uno spazio esterno interamente fruibile dai bambini.

L'area è di poco superiore ai 499 mq ed è delimitata e separata dalla sezione di scuola dell'infanzia statale.

L'offerta educativa del Comune di Viano è così articolata:

a) Nido d'infanzia Kaleidos, ubicato in via Roma n.6/A - 42030 Viano. E' all'interno del Polo dell'Infanzia che accoglie anche i bambini della Scuola dell'Infanzia Statale, ha una capienza massima di 22 bambini/e di età compresa tra i 12 e 32 mesi alla data del 1 settembre di ogni anno scolastico. Il servizio oggetto dell'appalto prevede l'accoglimento al massimo delle iscrizioni di 17 bambine/i.

b) Centro Bambini e Famiglie, da attivarsi con un numero minimo di 7 bambini e fino ad un massimo di 15 bambini, rivolto a bambini accompagnati da un adulto di riferimento o in alternativa altra attività sperimentale rivolta a bambini di età compresa tra 12 mesi e 32 mesi alla data del 1 settembre di ogni anno scolastico. Tale servizio è proposto per un giorno la settimana, dalle 16.15 alle 18.15. E' un'opportunità educativa di incontro e socializzazione proposta alle bambine e ai bambini che non frequentano altri servizi per l'infanzia, da fruire insieme ad adulti di riferimento (mamme, papà, nonni o baby-sitter).

c) Tempo Estivo, da attivarsi, nel mese di luglio, in modalità part time, indicativamente con un numero minimo di 7 bambini e fino ad un massimo di 17 bambini, rivolto agli utenti del servizio già utenti del nido comunale. Tale servizio ha come obiettivo principale quello di essere a sostegno della famiglia. Si tratta dunque di un servizio con una forte connotazione sociale intrecciata saldamente con quella educativa. Questo servizio è caratterizzato dalla realizzazione prevalente di attività ludiche/ricreative ed è svolto in continuità educativa con il nido d'infanzia comunale secondo le caratteristiche indicate dalla L.R. 19/2016 e ss.mm.e ii., nonché dalla Direttiva regionale 1564/2017 e ss.mm.e ii per i nidi d'infanzia.

I servizi oggetto di affidamento si collocano nella rete educativa del territorio, nel quadro del Sistema Integrato di educazione e di istruzione da 0/6 anni nonché del pluralismo dell'offerta educativa attuato mediante il convenzionamento con i gestori privati. Il sistema territoriale 0/6 anni è completato da due scuole dell'infanzia paritarie parrocchiali, di cui una articolata in una sola sezione di scuola dell'Infanzia 3/6 anni mentre l'altra è articolata in una sezione di scuola dell'infanzia 3/6 anni ed in una sezione di nido da 12/36 mesi.

Nello stesso immobile in cui si trova il Nido Kaleidos è presente anche la Scuola dell'Infanzia Statale, suddivisa in 2 sezioni. Tale struttura è denominata Polo dell'Infanzia di Viano

Il funzionamento del servizio e le modalità di accesso sono disciplinate da apposito REGOLAMENTO COMUNALE SERVIZIO DI ASILO NIDO, Approvato con deliberazione consiliare n° 42 del 26/07/2011

Rappresentano fonti di disciplina del servizio:

- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, art. 1, commi 180 e 181 e specificamente la lettera e);
- il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- il Decreto del Ministero Istruzione del 22 novembre 2021, n. 334, recante “Adozione delle “Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei” di cui all’articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65”;
- il Decreto del Ministro Istruzione del 24 febbraio 2022, n. 43 di adozione degli Orientamenti Nazionali per i servizi educativi per l'infanzia;
- la L.R. 19/2016 “Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. 1 del 10 gennaio 2000”;
- la legge regionale 30 giugno 2003, n. 12 “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro”;
- la legge regionale 8 agosto 2001, n. 26 “Diritto allo studio ed all’apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10”;
- la Direttiva regionale n. 1564/2017 “Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della 19/2016”;

- la Direttiva regionale n. 704/2019 “Accreditamento dei nidi d’infanzia, in attuazione della L.R. 19/2016”;
- la deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1035/2021 “Approvazione del percorso di transizione delle procedure previste dalla delibera di giunta regionale n. 704/2019 per pervenire progressivamente all'accreditamento dei nidi d'infanzia.”;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 79 del 27.04.2022 “Programmazione degli interventi per l'ampliamento, il consolidamento e la qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni e per lo sviluppo del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni. Indirizzi per il triennio 2022-2023-2024. (Delibera della Giunta regionale n. 476 del 28 marzo 2022)”.

Il servizio è riconducibile al CPV 80110000-8 Servizi educativi pre -scolastici per €432.293,46 (144.097,82*3) ed al CPV 55524000-9- SERVIZI DI RISTORAZIONE SCOLASTICA per € 264.115,29 (88.038,43*3)

2. Indicazioni e disposizioni inerenti la sicurezza ai sensi dell’art. 26, comma 3, del D.lgs. 81/2008

La redazione del Duvri (Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza), ai sensi dell’art. 26 del D.lgs. 81/2008, è ritenuta necessaria nel presente appalto in quanto si ravvisano rischi dovuti ad attività interferenti ovvero “contatti rischiosi” tra il personale della Scuola dell'Infanzia Statale e quello del Nido d'Infanzia.

Pertanto l’importo annuale degli oneri di sicurezza è pari a € 1.000,00.

A tal fine, si allega il DUVRI.

3. Quantificazione della spesa per l’acquisizione del servizio

3.1 Costo del personale – euro 429.943,77 (143.314,59*3)

Per il costo del personale si è preso in considerazione il CCNL per i lavoratori delle cooperative settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo 21.05.2019, tabella ministeriale settembre 2020 Reggio Emilia, con riferimento alle qualifiche E1, C1,D1 e B1

3.2 Ulteriori spese e utile d'impresa – euro 263.464,98 (87.821,66*3)

Ai fini della quantificazione della spesa per l'acquisizione del servizio, sono state considerate le seguenti voci:

- generi alimentari per la preparazione, presso la cucina interna, dei pasti previsti per il Nido d'Infanzia e per la Scuola d'Infanzia Statale;
- materiale di consumo e di pulizia (compreso quello per la cucina);
- materiale didattico e ludico-ricreativo;
- prestazioni accessorie e funzionali (manutenzione ordinaria, servizio di derattizzazione e disinfestazione, servizio di vigilanza per allarme notturno, manutenzione dell'intera area verde esterna, pulizia vetrate per l'intera struttura (Polo d'Infanzia);
- spese generali;
- utile d'impresa.

4. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l’acquisizione del servizio

PROSPETTO ECONOMICO		
A1	Importo del servizio soggetto a ribasso (di cui € 429.943,77 costo della manodopera)	€ 693.408,75
A2	Importo oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 3.000,00
TOTALE A	TOTALE IMPORTO PRESTAZIONI	€ 696.408,75
B1	Rinnovo	€ 696.408,75
B2	Clausole contrattuali ex art. 106, comma 1, lettera a) -revisione prezzi -	€ 42.529,06
B3	Clausole contrattuali ex art. 106, comma 1, lettera e) - modifiche organizzative del 6,50% -	€ 45.071,57
B4	Proroga tecnica ex art. 106, comma 11 (compresi oneri sicurezza)	€ 232.136,25
TOTALE B	IMPORTO ULTERIORI SOMME	€ 1.016.145,63
VSA (A+B)	VALORE STIMATO DELL'APPALTO (IMPORTO A BASE DI	€ 1.712.554,38

	GARA PER CIG)	
C1	Incentivi ex art. 113, nella percentuale dell'1,% dell'importo a base di gara	€ 6.964,09
C2	Contributo ANAC	€ 146,67
TOTALE C	SOMME A DISPOSIZIONE AL NETTO DELLE IMPOSTE	€ 7.110,76
D	IVA	€ 34.820,44
C+D	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 41.931,20
VPE	IMPORTO TOTALE PROSPETTO ECONOMICO	€ 1.754.485,58

Il valore stimato del contratto ammonta a € 1.712.554,38 (importo incluso oneri della sicurezza ed esclusa iva ed è così articolato:

A) contratto originario

<i>Servizi</i>	<i>Canone mensile (escluso oneri della sicurezza)</i>	<i>Quantità annue</i>	<i>Totale complessivo anno educativo (escluso oneri della sicurezza)</i>	<i>Importo base di gara (tre anni educativi) (escluso oneri della sicurezza)</i>
Servizi educativi, servizi generali e refezione scolastica per Nido Kaleidos Viano (compresi il Centro bambini e famiglie ed il Tempo estivo) e servizio di refezione scolastica per Scuola dell'Infanzia Statale	€ 21.012,39	11	€ 231.136,25	€ 693.408,75

B) Opzioni e modifiche contrattuali ex art. 106 del D.lgs. 50/2016

<i>modifiche contrattuali ex art. 106, comma 1, lett. a) del D.lgs. 50/2016 – revisione prezzi</i>		<i>modifiche contrattuali ex art. 106, comma 1, lett. e) del D.lgs. 50/2016 – modifiche organizzative del 6,50%</i>	<i>Rinnovo (tre anni educativi, esclusi oneri della sicurezza)</i>	<i>Proroga (un anno educativo, esclusi oneri della sicurezza)</i>
€ 42.529,06		€ 45.071,57	€ 693.408,75	€ 231.136,25

Il valore stimato tiene in considerazione la possibile proroga, il cui arco temporale è definito in un anno educativo al fine di garantire:

- la continuità progettuale del servizio;
- un'idea di bambino su cui poggia il progetto educativo già consolidata e co-costruita con le famiglie;
- un'organizzazione degli spazi interni ed esterni coerenti con il progetto pedagogico già in fase di attuazione;
- la giornata educativa già appresa e condivisa da bambini, personale e famiglie.

5. Sopralluogo

Per partecipare alla gara è obbligatorio, anche ai sensi dell'art. 8, comma 1 lettera b) del DL n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020 con modificazioni, che la ditta effettui un sopralluogo a Viano, presso l'Ufficio Scuola del Comune, in Via S. Polo 1 (telefono 0522-988321 @ c.ghidoni@comune.viano.re.it). In tale occasione potranno essere richieste eventuali ulteriori informazioni sulla gara. Il sopralluogo deve essere svolto con le modalità previste nel disciplinare di gara, al più tardi sette giorni prima della scadenza dei termini di presentazione dell'offerta; tale sopralluogo deve essere certificato e le documentazioni devono essere inserite nelle documentazioni di gara.

6. Requisiti di partecipazione

a) requisiti generali

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici devono possedere, ai sensi del comma 53, dell'articolo 1, della legge 6 novembre 2012, n.190, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione (cosiddetta white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono avere presentato domanda di iscrizione al predetto elenco.

b) requisiti di idoneità professionale

- se trattasi di soggetti tenuti all'iscrizione alla C.C.I.A.A.: iscrizione nel Registro delle imprese della Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara, o al R.E.A. per le associazioni, fondazioni o enti non societari, sempre presso la Camera di Commercio;

- se trattasi di società cooperative o di consorzi di cooperative: iscrizione nell'apposito albo nazionale degli enti cooperativi, ai sensi del D.lgs. 2 agosto 2002, n. 220

c) requisiti di capacità tecnico-professionale

Al fine di assicurare un livello adeguato di concorrenza a fronte del periodo epidemiologico e tenuto conto del comunicato a firma del Presidente di ANAC al riguardo emesso in data 13.04.2021, l'operatore economico deve aver svolto con esito positivo, nel quinquennio antecedente la data di scadenza del termine di ricezione delle offerte, servizi analoghi all'oggetto del presente appalto per un valore complessivo (al netto dell'Iva) almeno:

- pari ad € 432.293,46 relativamente alla prestazione principale "Servizi educativi pre-scolastici" ;
- pari ad € 264.115,29 relativamente alla prestazione secondaria "Servizi di ristorazione scolastica" .

Si specifica che per "servizi analoghi" nei settori oggetto del presente appalto s'intendono servizi riconducibili a una categoria aperta di prestazioni accomunate da elementi caratterizzanti simili e omogenei a quelli messi a gara, connotati da un rapporto di attinenza o di pertinenza con le attività rientranti nell'oggetto della gara - anche in ragione degli obiettivi di interesse pubblico della stazione appaltante - tale da garantire che il partecipante abbia maturato la capacità di svolgere le prestazioni oggetto della presente procedura.

Si precisa che i servizi presi in considerazione sono quelli puntualmente e correttamente eseguiti nel periodo di riferimento sopra indicato e che, pertanto, in caso di contratto di durata non coincidente con l'arco temporale di interesse, ci si riferirà solo alla parte di prestazioni eseguite nel quinquennio antecedente la data di scadenza del termine di efficacia del bando di gara in relazione alle quali è attestabile la regolare esecuzione.

7. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa

- offerta tecnica 85

- sbarramento 50 ante parametrizzazione

- riparametrizzazione dei coefficienti dei singoli criteri/subcriteri (discrezionali e quantitativi) offerta tecnica

- offerta economica 15

- metodo aggregativo compensatore

- interpolazione non lineare con $\alpha = 0,3$

criterio	subcriterio	descrizione	D/Q/T	punteggio
NIDO servizio di cui alla lettera a) dell'art. 1 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale				
A. Progetto pedagogico - Orientamenti pedagogici (vedi art. 11 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale)				16
A.1	Teoria e metodologia	Attraverso una trattazione teorica e metodologica, descrivere i valori che definiscono l'identità pedagogica del servizio (in coerenza con la L.R. 19/2016) affinché siano direttamente connessi ai contenuti dell'organizzazione e della gestione e agli standard qualitativi di svolgimento della stessa	D	5

A.2	Descrizione dei criteri e delle modalità di funzionamento del gruppo di lavoro	Descrivere i criteri e le modalità di funzionamento del gruppo di lavoro anche relativamente alla metodologia di progettazione (ad es: obiettivi, tempi, tipologia di personale coinvolto; caratteristiche degli strumenti di progettazione rivolti all'osservazione delle dinamiche evolutive dei bambini e delle domande evolutive connesse)	D	4
A.3	Descrizione dei criteri e delle modalità di organizzazione e gestione del contesto educativo	Descrizione dei criteri e delle modalità di organizzazione e gestione del contesto educativo. A titolo esemplificativo: scelte pedagogiche in relazione agli spazi e materiali; gestione dei tempi della quotidianità e/o a particolari momenti dell'anno educativo, ad esempio l'ambientamento, la quotidianità, il momento dell'accoglienza; le relazioni tra bambini e tra adulti e bambini; le finalità e la tipologia delle proposte educative	D	3
A.4	Descrizione dei criteri e delle modalità di relazione e partecipazione delle famiglie e relazione con il territorio	Descrizione dei criteri e delle modalità di relazione e partecipazione delle famiglie e del rapporto con il territorio. A titolo esemplificativo: scelte pedagogiche in relazione alle modalità di intendere la partecipazione delle famiglie utenti del servizio, con riferimento alle scelte pedagogiche per connettere tale idea all'organizzazione della quotidianità, a progettualità specifiche e agli organismi di partecipazione; scelte pedagogiche e metodologia orientate all'intreccio tra le attività del servizio educativo e i servizi socio-educativo-sanitari del territorio	D	2
A.5	Metodologia per auto-etero valutare la qualità dei processi	Descrizione criteri e modalità della metodologia che viene utilizzata per auto-etero valutare la qualità dei processi e la loro coerenza con gli orientamenti pedagogici	D	2
B. Progetto pedagogico - Progettazione e organizzazione educativa del servizio (vedi art. 11 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale)				10
B.1	Organizzazione di una giornata tipo	Descrivere l'organizzazione di una giornata tipo in coerenza con la teoria e la metodologia indicata, con riferimento all'utilizzo degli spazi e dei materiali didattici, allo svolgimento dei servizi, ai momenti di incontro con le famiglie, ecc.	D	7
B.2	Progetto educativo rivolto alle famiglie	Descrivere le proposte educative e gli strumenti per coinvolgere le famiglie al fine di sostenere la partecipazione attiva all'esperienza educativa	D	3
C. Progetto pedagogico - Sperimentazione (vedi art. 11 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale)				6
C.1	Proposte	Descrivere le proposte di inclusività e di	D	3

	organizzative di carattere innovativo volte a facilitare l'accessibilità alla popolazione 0/3 anni	qualificazione delle competenze genitoriali		
C.2	Proposte tese a favorire nuove forme di organizzazione degli spazi esterni	Descrivere l'idea complessiva di organizzazione degli spazi esterni; proposte di valorizzazione degli arredi e spazi esistenti e proposte di miglioramento consistenti nell'introduzione di nuovi arredi/attrezzature/giochi (o in migliorie di quelle esistenti)	D	3
D. Coordinamento pedagogico				6
D.1	Approccio e modalità di raccordo con il coordinamento pedagogico distrettuale e territoriale	Descrivere l'approccio e le modalità attuative attraverso cui assicurare la condivisione con il coordinamento pedagogico distrettuale e territoriale, dando evidenza degli eventuali profili critici e delle possibili soluzioni volte al contenimento o al superamento	D	3
D.2	Inserimento nella rete educativa comunale e del distretto	Descrivere come s'intende contestualizzare la propria gestione nell'ambito delle rete di servizi del territorio comunale e distrettuale, in un'ottica di pluralismo dell'offerta educativa e di integrazione	D	3
E. Progetto gestionale				27
E.1	Organizzazione e valorizzazione del personale	Descrivere l'organizzazione del personale, con riferimento a: - articolazione oraria; - attività collaterali, ricerca ed interventi formativi, aggiornamento permanente. Sarà particolarmente apprezzata, per i riflessi positivi che produce in termini di qualità dell'offerta educativa del territorio, l'attenzione all'impiego del personale nell'ambito di iniziative, azioni e progetti in raccordo con il personale comunale anche attraverso la valorizzazione del tempo lavoro dedicato alle attività collaterali	D	8
E.2	Stabilità e continuità gestionale del servizio	Descrivere le strategie e le relative modalità attuative con riferimento a: - misure per assicurare la continuità ed il contenimento del turn-over del personale; - sostituzione del personale che la ditta intende mettere in atto per intervenire in caso di assenza degli addetti, allo scopo di evitare interruzione nell'erogazione del servizio e di assicurare la continuità nella qualità del servizio	D	4
E.3	Servizi generali	Descrivere il piano per la pulizia e la sanificazione dei locali e le modalità d'osservanza delle norme igienico-sanitarie	D	5

E.4	Attrezzature e materiali	Descrivere il programma di manutenzione delle attrezzature e degli arredi che la Ditta intende adottare, comprese le scadenze periodiche che intende applicare nonché i materiali didattici impiegati per lo svolgimento dei servizi	D	3
E.5	Raccordo con la Stazione Appaltante	Descrivere le modalità di raccordo con la Stazione Appaltante	D	4
E.6	Procedure relative al Sistema di Controllo Interno sull'erogazione dei servizi offerti	Descrivere le forme di rilevazione della qualità percepita dal cliente esterno ed interno adottate; le modalità di informazione all'Ente committente dei risultati di tali verifiche e controlli	D	3
F. Servizio di refezione				10
F.1	Iniziative a favore delle famiglie	Descrivere le proposte progettuali rivolte alle famiglie per educarle ai sani stili di vita e fornire elementi di conoscenza e abilità per agevolare e favorire il rapporto con il cibo	D	4
F.2	Iniziative educative o ricreative rivolte ai bambini	Descrivere le proposte progettuali rivolte ai bambini, da condividere con il personale del nido all'interno del progetto educativo, tese a favorire la socializzazione e/o l'educazione a sani stili di vita	D	6
CENTRO BAMBINI E FAMIGLIE servizio di cui alla lettera b) dell'art. 1 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale				4
G.1	Teoria e approccio metodologico	Attraverso una trattazione teorica e metodologica, descrivere i valori che definiscono l'identità pedagogica del servizio (in coerenza con la L.R. 19/2016) affinché siano direttamente connessi ai contenuti dell'organizzazione e della gestione e agli standard qualitativi di svolgimento della stessa	D	2
G.2	Qualità delle linee gestionali-operative che si intendono realizzare	Descrizione dell'organizzazione del servizio con riferimento ai bambini, al personale, agli adulti accompagnatori, ai criteri adottati per l'ottimizzazione degli spazi, dei tempi e delle modalità di scelta delle attività	D	2
TEMPO ESTIVO Servizio di cui alla lettera c) dell'art. 1 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale				6
H.1	Organizzazione e attività	Descrivere l'organizzazione che l'operatore economico intende attuare, anche con riferimento al ruolo del coordinatore pedagogico e al raccordo con la committenza, nonché le attività ludico-ricreative proposte	D	3
H.2	Continuità educativa con il nido d'infanzia	Descrivere le strategie e le relative modalità operative per garantire la connessione con l'ambito educativo curato nel corso	D	3

		dell'anno		
--	--	-----------	--	--

Allegato A: Capitolato speciale descrittivo e prestazionale/schema di contratto e relativi allegati:

ALLEGATO 1

- Planimetria dei locali del Nido Kaleidos e dell'area esterna del Polo dell'Infanzia (Nido Kaleidos e Scuola dell'Infanzia Statale)

ALLEGATO 2

- DUVRI

ALLEGATO 3

Dati del personale impiegato nell'appalto ai fini dell'applicazione della clausola sociale

Allegato B:

1. Relazione tecnico illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
2. Indicazioni e le disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del d.lgs. 81/2008;
3. Quantificazione della spesa per l'acquisizione del servizio;
4. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio;
5. Sopralluogo;
6. Requisiti di partecipazione;
7. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Cristina Ghidoni

documento f.to digitalmente

(artt. 20-21-24 D.Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)